

L'ANALISI DEL SINDACATO ANAAO ASSOMED

Assunzioni nella sanità siciliana: “Era giusto stabilizzare precari”

Grazie per il feedback. [Annulla](#)

Il tuo feedback verrà usato per esaminare gli annunci su questo sito.

Aiutaci a mostrarti annunci migliori aggiornando le tue [impostazioni degli annunci](#).

Google

SALUTE E SANITÀ 24 marzo 2016
di Redazione

Mi piace Condividi 8 G+ Condividi 0 Tweet

“Sulla prossima emanazione da parte dell’assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi, della circolare per regolare il reclutamento del personale della dirigenza e del comparto sanità da parte delle Aziende sanitarie, bisogna prendere atto però – spiega Pietro Pata, segretario regionale Anaa Assomed Sicilia – che non saranno rispettate le entusiastiche previsioni di alcuni mesi addietro ovvero 5.000 assunzioni, ma era

doveroso dapprima procedere alla stabilizzazione di tutti quei dirigenti medici, sanitari e personale del comparto “precario” che in questi ultimi anni ha garantito alla popolazione siciliana il mantenimento di accettabili livelli di assistenza nell’emergenza, nelle elevate specialità e sul territorio”.

Malgrado tutto, ciò avviene al termine di un lungo percorso avviato nel 2014 e ancora non concluso, con il quale si è rideterminata la rete ospedaliera e sono stati approvati gli Atti e le Piante organiche.

L’Anaa-Assomed che lo scorso 22 marzo si è confrontata in sede assessoriale, ritiene ancora non concluso l’iter di approvazione delle Piante organiche, in quanto molte Aziende hanno operato “al ribasso” deliberando dotazioni organiche, spesso non in linea con i Decreti assessoriali e tali da determinare un sicuro collasso delle strutture di emergenza e di elevata specialità.

Secondo Pata “la sanità si valuta non dal numero di assunzioni, ma dalla capacità di costruire una rete razionale e funzionale che integri territorio e struttura ospedaliera” e ribadisce i “**troppi sprechi, come risulta dalla recente relazione della Procura regionale della Corte dei Conti**, che caratterizzano l’Amministrazione della sanità in Sicilia”.

È giunto il momento in cui tutte le risorse si finalizzino su strutture veramente utili ai cittadini, non duplicate per favorire facili carriere e soprattutto dotate del numero sufficiente di personale che le renda agibili e fruibili in accordo con la loro “mission”.

“A nostro parere – conclude Pietro Pata – al di là dei proclami e delle promesse, questo è **il momento più importante per concludere con il reclutamento del personale sanitario** nei termini di reale pubblica utilità, un percorso già minato in passato da troppe anomalie amministrative”.

Home / sanità / Lavoro; ripartono le procedure per il reclutamento del personale delle aziende sanitarie

Lavoro; ripartono le procedure per il reclutamento del personale delle aziende sanitarie

Posted on 24 marzo 2016 by Capo Redattore in sanità

"Sulla prossima emanazione da parte dell'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi, della circolare per regolare il reclutamento del personale della dirigenza e del comparto sanità da parte delle Aziende sanitarie, bisogna prendere atto però - spiega Pietro Pata, segr. reg.le ANAAO ASSOMED Sicilia - che non saranno rispettate le entusiastiche previsioni di alcuni mesi addietro ovvero 5.000 assunzioni, ma era doveroso dapprima procedere alla stabilizzazione di tutti quei dirigenti medici, sanitari e personale del comparto "precario" che in questi ultimi anni ha garantito alla popolazione siciliana il mantenimento di accettabili livelli di assistenza nell'emergenza, nelle elevate specialità e sul territorio".

Malgrado tutto, ciò avviene al termine di un lungo percorso avviato nel 2014 e ancora non concluso, con il quale si è rideterminata la rete ospedaliera e sono stati approvati gli Atti e le Piante organiche.

DOTAZIONI ORGANICHE "NON IN LINEA" CON I DECRETI ASSESSORIALI

L'ANAAO-ASSOMED che lo scorso 22 marzo si è confrontata in sede assessoriale, ritiene ancora non concluso l'iter di approvazione delle Piante organiche, in quanto molte Aziende hanno operato "al ribasso" deliberando dotazioni organiche, spesso non in linea con i Decreti assessoriali e tali da determinare un sicuro collasso delle strutture di emergenza e di elevata specialità.

"Bisognerà agire - prosegue Pata - considerando il diritto dei siciliani ad avere una sanità giusta, equa ed accessibile, senza liste di attesa infinite e che si possa porre un freno all'esodo dei cittadini verso altre regioni.

"Non crediamo che la sanità si valuti dal numero di assunzioni, ma dalla capacità di costruire una rete razionale e funzionale che integri territorio e struttura ospedaliera.

"Ancora troppi sprechi, come risulta dalla recente relazione della Procura regionale della Corte dei Conti, che caratterizzano l'Amministrazione della sanità in Sicilia".

È giunto il momento in cui tutte le risorse si finalizzino su strutture veramente utili ai cittadini, non duplicate per favorire facili carriere e soprattutto dotate del numero sufficiente di personale che le renda agibili e fruibili in accordo con la loro "mission".

"A nostro parere - conclude Pietro Pata - al di là dei proclami e delle promesse, questo è il momento più importante per concludere con il reclutamento del personale sanitario nei termini di reale pubblica utilità, un percorso già minato in passato da troppe anomalie amministrative.

Home - Economia&Lavoro - News - Lavoro – Ripartono le procedure per il reclutamento del personale delle aziende sanitarie

Lavoro – Ripartono le procedure per il reclutamento del personale delle aziende sanitarie

24 MAR 2016 ECONOMIA&LAVORO, NEWS VISUALIZZATO: 225 VOLTE

f FACEBOOK

TWITTER

0



Segreteria Regionale Anaao Assomed Sicilia

Approvati gli atti e le piante organiche. A breve l'emanazione della circolare per l'intero comparto

LAVORO: RIPARTONO LE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE

Mancata l'assunzione di 5.000 addetti e ancora troppi sprechi

*"Sulla prossima emanazione da parte dell'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, della **HOME NEWS CONOSCERE LA SICILIA ARTE E CULTURA MUSICA RIC** del comparto sanità da parte delle Aziende sanitarie, **bisogna prendere atto però – spiega Pietro Pata, segr. reg.le Anaao Assomed Sicilia – che non saranno rispettate le entusiastiche previsioni di alcuni mesi addietro ovvero 5.000 assunzioni, ma era doveroso dapprima procedere alla stabilizzazione di tutti quei dirigenti medici, sanitari e personale del comparto "precario" che in questi ultimi anni ha garantito alla popolazione siciliana il mantenimento di accettabili livelli di assistenza nell'emergenza, nelle elevate specialità e sul territorio.***

Malgrado tutto, ciò avviene al termine di un lungo percorso avviato nel 2014 e ancora non concluso, con il quale si è rideterminata la rete ospedaliera e sono stati approvati gli Atti e le Piante organiche.

DOTAZIONI ORGANICHE "NON IN LINEA" CON I DECRETI ASSESSORIALI

L'ANA AO-ASSOMED che lo scorso 22 marzo si è confrontata in sede assessoriale, **ritiene ancora non concluso l'iter di approvazione delle Piante organiche, in quanto molte Aziende hanno operato "al ribasso" deliberando dotazioni organiche, spesso non in linea con i Decreti assessoriali e tali da determinare un sicuro collasso delle strutture di em** **HOME NEWS CONOSCERE LA SICILIA ARTE E CULTURA MUSICA RIC**

*"Bisognerà agire – prosegue Pata – considerando il diritto dei siciliani ad avere una **sanità giusta, equa ed accessibile, senza liste di attesa infinite e che si possa porre un freno all'esodo dei cittadini verso altre regioni.***

"Non crediamo che la sanità si valuti dal numero di assunzioni, ma dalla capacità di costruire una rete razionale e funzionale che integri territorio e struttura ospedaliera.

"Ancora troppi sprechi, come risulta dalla recente relazione della Procura regionale della Corte dei Conti, che caratterizzano l'Amministrazione della sanità in Sicilia".

È giunto il momento in cui tutte le risorse si finalizzino su strutture veramente utili ai cittadini, non duplicate per favorire facili carriere e soprattutto dotate del numero sufficiente di personale che le renda agibili e fruibili in accordo con la loro "mission".

*"A nostro parere – **conclude Pietro Pata** – al di là dei proclami e delle promesse, questo è il momento più importante per concludere con il reclutamento del personale sanitario nei termini di reale pubblica utilità, un percorso già minato in passato da troppe anomalie amministrative.*

SANITÀ: RIPARTE TRA GLI SPRECHI IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLE ASP



Approvati gli atti e le piante organiche. A breve l'emanazione della circolare per l'intero comparto Segreteria Regionale Anaa Assomed Sicilia. Mancata l'assunzione di 5.000 addetti e ancora troppi sprechi 24/03/2016 - "Sulla

prossima emanazione da parte dell'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi, della circolare per regolare il reclutamento del personale della dirigenza e del comparto sanità da parte delle Aziende sanitarie, bisogna prendere atto però - spiega Pietro Pata, segr. reg. le Anaa Assomed Sicilia - che non saranno rispettate le entusiastiche previsioni di alcuni mesi addietro ovvero 5.000 assunzioni, ma era e personale del comparto "precario" che in questi ultimi anni ha garantito alla popolazione siciliana il mantenimento di accettabili livelli di assistenza nell'emergenza, nelle elevate specialità e sul territorio".

Malgrado tutto, ciò avviene al termine di un lungo percorso avviato nel 2014 e ancora non concluso, con il quale si è rideterminata la rete ospedaliera e sono stati approvati gli Atti e le Piante organiche.

DOTAZIONI ORGANICHE "NON IN LINEA" CON I DECRETI ASSESSORIALI L'ANAAO-ASSOMED che lo scorso 22 marzo si è confrontata in sede assessoriale, ritiene ancora non concluso l'iter di approvazione delle Piante organiche, in quanto molte Aziende hanno operato "al ribasso" deliberando dotazioni organiche, spesso non in linea con i Decreti assessoriali e tali da determinare un sicuro collasso delle strutture di emergenza e di elevata specialità.

"Bisognerà agire - prosegue Pata - considerando il diritto dei siciliani ad avere una sanità giusta, equa ed accessibile, senza liste di attesa infinite e che si possa porre un freno all'esodo dei cittadini verso altre regioni.

"Non crediamo che la sanità si valuti dal numero di assunzioni, ma dalla capacità di costruire una rete razionale e funzionale che integri territorio e struttura ospedaliera. "Ancora troppi sprechi, come risulta dalla recente relazione della Procura regionale della Corte dei Conti, che caratterizzano l'Amministrazione della sanità in Sicilia".

È giunto il momento in cui tutte le risorse si finalizzino su strutture veramente utili ai cittadini, non duplicate per favorire facili carriere e soprattutto dotate del numero sufficiente di personale che le renda agibili e fruibili in accordo con la loro "mission".

"A nostro parere - conclude Pietro Pata - al di là dei proclami e delle promesse, questo è il momento più importante per concludere con il reclutamento del personale sanitario nei termini di reale pubblica utilità, un percorso già minato in passato da troppe anomalie amministrative.

INIZIATE LE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE

redazione | 25/03/2016

Approvati gli atti e le piante organiche. A breve l'emanazione della circolare per l'intero comparto. Mancata l'assunzione di 5.000 addetti e ancora troppi sprechi



"Sulla prossima emanazione da parte dell'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi, della circolare per regolare il reclutamento del personale della dirigenza e del comparto sanità da parte delle Aziende sanitarie, bisogna prendere atto però – spiega Pietro Pata, seg. reg.le ANAAO ASSOMED Sicilia – che non saranno rispettate le entusiastiche previsioni di alcuni mesi addietro ovvero 5.000 assunzioni, ma era doveroso dapprima procedere alla stabilizzazione di tutti quei dirigenti medici, sanitari e personale del comparto "precario" che in questi ultimi anni ha garantito alla popolazione siciliana il mantenimento di accettabili livelli di assistenza nell'emergenza, nelle elevate specialità e sul territorio".

Malgrado tutto, ciò avviene al termine di un lungo percorso avviato nel 2014 e ancora non concluso, con il quale si è rideterminata la rete ospedaliera e sono stati approvati gli Atti e le Piante organiche.

DOTAZIONI ORGANICHE "NON IN LINEA" CON I DECRETI ASSESSORIALI

L'ANAAO-ASSOMED che lo scorso 22 marzo si è confrontata in sede assessoriale, ritiene ancora non concluso l'iter di approvazione delle Piante organiche, in quanto molte Aziende hanno operato "al ribasso" deliberando dotazioni organiche, spesso non in linea con i Decreti assessoriali e tali da determinare un sicuro collasso delle strutture di emergenza e di elevata specialità.

"Bisognerà agire – prosegue Pata – considerando il diritto dei siciliani ad avere una sanità giusta, equa ed accessibile, senza liste di attesa infinite e che si possa porre un freno all'esodo dei cittadini verso altre regioni.

"Non crediamo che la sanità si valuti dal numero di assunzioni, ma dalla capacità di costruire una rete razionale e funzionale che integri territorio e struttura ospedaliera.

"Ancora troppi sprechi, come risulta dalla recente relazione della Procura regionale della Corte dei Conti, che caratterizzano l'Amministrazione della sanità in Sicilia".

È giunto il momento in cui tutte le risorse si finalizzino su strutture veramente utili ai cittadini, non duplicate per favorire facili carriere e soprattutto dotate del numero sufficiente di personale che le renda agibili e fruibili in accordo con la loro "mission".

"A nostro parere – conclude Pietro Pata – al di là dei proclami e delle promesse, questo è il momento più importante per concludere con il reclutamento del personale sanitario nei termini di reale pubblica utilità, un percorso già minato in passato da troppe anomalie amministrative.



L'assessore Baldo Gucciardi

Assunzioni sanità: sindacati, Asl e Assessorato ai ferri corti

DI LA REDAZIONE | 25 MARZO 2016

POLITICA



Il settore della **Sanità in Sicilia** è da anni nell'impasse, bloccato dalle direttive del **Governo Nazionale** a causa del **piano di rientro** del debito che ha bloccato ogni iniziativa di riordino dell'organico e quindi del turn over delle assunzioni.

Dopo mesi di incertezze, adesso pare che l'assessorato regionale sia pronto per emanare un decreto che dovrebbe portare all'assunzione a tempo indeterminato di circa 5.000 unità.

In questi giorni, tuttavia, si sono rincorse note stampa che si smentiscono a vicenda. Sta nascendo l'ennesima bagarre politica tra sigle sindacali, che accusano l'assessore Gucciardi di non mantenere fede alle promesse, e i Dirigenti delle Aziende sanitarie siciliane che confermano che i posti annunciati nelle nuove piante organiche delle aziende sanitarie e ospedaliere della Sicilia ci sono tutti, e saranno tutti a tempo indeterminato.

In una nota stampa diffusa dal sindacato **Anaa Assomed Sicilia** si legge: "Sulla prossima emanazione da parte dell'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi, della circolare per regolare il reclutamento del personale della dirigenza e del comparto sanità da parte delle Aziende sanitarie, bisogna prendere atto che non saranno rispettate le entusiastiche previsioni di alcuni mesi addietro ovvero 5.000 assunzioni". Per i sindacati, insomma, continuano gli sprechi e si rischia di illudere migliaia di lavoratori.

La circostanza, però, viene categoricamente smentita dal comunicato congiunto inviato dalle Direzioni Generali

"Con stupore abbiamo assistito nelle ultime 48 ore a un susseguirsi di dichiarazioni di dirigenti sindacali e commenti da parte di alcuni organi di stampa, che in maniera concentrata, hanno preso di mira l'operato dell'**assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi**. In una regione come la Sicilia, accusata spesso di essere la terra del "non fare", si addita quasi all'untore chi invece vuole dare una svolta decisa alla sanità che quest'isola attende da decenni.

In merito poi alle **procedure di reclutamento** l'Assessore alla Salute non può che rispettare la disciplina vigente in materia, che prevede prima la ricollocazione di eventuali esuberanti, poi l'utilizzo di graduatorie valide su posti vacanti di vecchia istituzione (attivabili tempestivamente), la mobilità e per ultimo il concorso pubblico.

Contestualmente le aziende potranno attivare la stabilizzazione dei precari in possesso dei requisiti di legge, nel limite massimo del **50% delle risorse assunzionali**. Le linee di indirizzo regionali risultano formulate nel rispetto di tali norme.

In pochi mesi è stato messo in moto nel rispetto delle indicazioni previste dal decreto Balduzzi, e prevedendo per la prima volta una temporalità, un meccanismo che lascerà il segno nella sanità siciliana, attraverso le linee guida, l'approvazione degli atti aziendali e la rideterminazione delle piante organiche.

Certo poi, le procedure, le autorizzazioni, i pareri, spostano in avanti di settimane i diversi passaggi burocratici, ma al traguardo, state tutti certi, ci arriveremo.

Ci si dimentica invece che i nostri ospedali e i nostri servizi territoriali da oltre sei anni devono fare i conti con il blocco delle assunzioni imposto dal governo nazionale, che solo in parte, e spesso sotto la nostra responsabilità anche contabile, abbiamo potuto ovviare con assunzioni a tempo determinato di personale medico e infermieristico.

Adesso potremo non solo coprire tutti i nuovi posti previsti nelle piante organiche, ma anche reintegrare quelli che nel tempo erano venuti a mancare nelle precedenti. Qualcuno non ha fatto bene i conti: infatti le stabilizzazioni del personale precario in servizio che verranno avviate, in gran parte copriranno proprio quei posti.

Leggiamo improvvisati matematici affermare che i nuovi posti nel servizio sanitario regionale si ridurrebbero da 5 mila a 500 e addirittura "a poche decine". Alla fine del percorso che, assicuriamo, sarà nostra cura rendere il più veloce possibile e nella massima trasparenza, state certi che i numeri saranno forse anche più ampi rispetto a quelli annunciati dall'assessore Gucciardi.

Ma alla fine di questo percorso di mobilità, stabilizzazioni e assunzioni, quello che conta veramente è che saranno evidenti i benefici per quello che è l'attore principale della sanità siciliana: il PAZIENTE."

25/03/2016 - 09:23:32

StartNews.it

REGIONE. LAVORO - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE

Approvati gli atti e le piante organiche. A breve l'emanazione della circolare per l'intero comparto

[COMUNICATO STAMPA] Mancata

Offerte Speciali PORTO - TAVOLA CALDA- PANINERIA - DOLCI TIPICI - Scarica la nuova app Dottor



prossima emanazione da parte dell'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi, della circolare per regolare il reclutamento del personale della dirigenza e del comparto sanità da parte delle Aziende sanitarie, bisogna prendere atto però - spiega Pietro Pata, segr.

reg.le Anaao Assomed Sicilia - che non saranno rispettate le entusiastiche previsioni di alcuni mesi addietro ovvero 5.000 assunzioni, ma era doveroso dapprima procedere alla stabilizzazione di tutti quei dirigenti medici, sanitari e personale del comparto "precario" che in questi ultimi anni ha garantito alla popolazione siciliana il mantenimento di accettabili livelli di assistenza nell'emergenza, nelle elevate specialità e sul territorio". Malgrado tutto, ciò avviene al termine di un lungo percorso avviato nel 2014 e ancora non concluso, con il quale si è rideterminata la rete ospedaliera e sono stati approvati gli Atti e le Piante organiche.

DOTAZIONI ORGANICHE "NON IN LINEA" CON I DECRETI ASSESSORIALI
L'ANAAO-ASSOMED che lo scorso 22 marzo si è confrontata in sede assessoriale, ritiene ancora non concluso l'iter di approvazione delle Piante organiche, in quanto molte Aziende hanno operato "al ribasso" deliberando dotazioni organiche, spesso non in linea con i Decreti assessoriali e tali da determinare un sicuro collasso delle strutture di emergenza e di elevata specialità. "Bisognerà agire - prosegue Pata - considerando il diritto dei siciliani ad avere una sanità giusta, equa ed accessibile, senza liste di attesa infinite e che si possa porre un freno all'esodo dei cittadini verso altre regioni.

"Non crediamo che la sanità si valuti dal numero di assunzioni, ma dalla capacità di costruire una rete razionale e funzionale che integri territorio e struttura ospedaliera. "Ancora troppi sprechi, come risulta dalla recente relazione della Procura regionale della Corte dei Conti, che caratterizzano l'Amministrazione della sanità in Sicilia". È giunto il momento in cui tutte le risorse si finalizzino su strutture veramente utili ai cittadini, non duplicate per favorire facili carriere e soprattutto dotate del numero sufficiente di personale che le renda agibili e fruibili in accordo con la loro "mission". "A nostro parere - conclude Pietro Pata - al di là dei proclami e delle promesse, questo è il momento più importante per concludere con il reclutamento del personale sanitario nei termini di reale pubblica utilità, un percorso già minato in passato da troppe anomalie amministrative.

RASSEGNA STAMPA DEL 24 & 25 MARZO 2016

<http://catania.blogsicilia.it/reclutamento-nella-sanita-siciliana-era-giusto-stabilizzare-precari/331126/>
24 MARZO

<http://ennapress.it/lavoro-ripartono-le-procedure-per-il-reclutamento-del-personale-delle-aziende-sanitarie.html> 24 MARZO

<http://www.siciliafan.it/lavoro-ripartono-le-procedure-per-il-reclutamento-del-personale-delle-aziende-sanitarie/> 24 MARZO

<http://parcodeinebrodi.blogspot.it/2016/03/sanita-riparte-tra-gli-sprechi-il.html> 24 MARZO

<http://www.globusmagazine.it/iniziate-le-procedure-per-il-reclutamento-del-personale-delle-aziende-sanitarie/#.VvqSRtKLRdg> 25 marzo

<http://www.lecodelsud.it/assunzioni-sanita-sindacati-asl-assessorato-ai-ferri-corti> 25 marzo

http://www.startnews.it/notizie/start_write_news_10.asp?key=12922 25 marzo